

EMMA VITTI

INTERFACCE SOTTOVUOTO

Inaugurazione mercoledì 3 ottobre dalle ore 19.00

**Una stanza per la Fotografia
Torino - Corso Moncalieri 238**

Inizia con il lavoro di Emma Vitti il programma espositivo di "Una Stanza per la Fotografia" che vuole puntare sulla presentazione di proposte, progetti, assaggi preziosi e consistenti, dell'opera di alcuni autori che si distinguono per l'originalità e la trasversalità del loro fare creativo.

Di Emma Vitti affascina il suo approccio complesso alla fotografia, che avvicina dopo essersi diplomata in Pittura all'Accademia Albertina di Torino, allieva di Sergio Saroni e Francesco Menzio. E' poi docente di educazione artistica che lascia per indagare sugli aspetti terapeutici dell'arte nella cura del disagio psichico e sociale, e ne fa la sua professione.

Interfacce Sottovuoto rappresenta un'indagine nelle qualità emozionali della comunicazione visiva. Le immagini chiuse in involucri trasparenti, specchianti (!) invitano alla spogliazione mentale e fisica: in una sorta di performance, viene voglia di strappare quelle carte per scoprire e *scoprirsi*. Si può strappare piano o violentemente, seguendo il ritmo del rilascio delle nostre emozioni. Il processo fluido ci porta verso la messa in libertà, l'abbandono al proprio inconscio, in un passare dalla pesantezza alla leggerezza.

In "Oscuranotte" (Milano, 2007) il volo libero è un vestito rosso chiuso in una custodia bianca e trasparente. In una sequenza quasi filmica, la lampo si apre, la fodera si contorce, il vestito, rosso di emotività, si spinge e spinge verso l'esterno, fino ad abbandonare la sua casa e ad andare nel mondo.

La fascinazione della spogliazione psicanalitica del vedere per entrare dentro l'oggetto, diventa processo metaforico nel quale lo spettatore emotivamente coinvolto, diventa attore e interprete. Come ha dichiarato più volte l'artista "A me non interessa avere di fronte dei semplici osservatori ammirati, perplessi, concordi o dubbiosi, ma degli interlocutori capaci di intuire che con le mie fotografie non solo "sperimento la vita", ma spingo, chi mi segue, a sperimentarla con me".

Intriganti metafore dell'anima e del privato sentire, queste immagini tecnicamente perfette e superficialmente molto godibili, vanno ben oltre la facile estetica dell'arredo per rimarcare fortemente il valore evocativo e simbolico dell'immagine.

Emma Vitti ha esposto in mostre personali e collettive in Italia e all'estero. Sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private. www.emmavitti.it

EMMA VITTI
INTERFACCE SOTTOVUOTO

4 – 28 ottobre

Una stanza per la Fotografia

Torino - Corso Moncalieri 238

Orari: Da lunedì a sabato 16.00 – 19.30

Info

daniela.trunfio@fastwebnet.it

Mob. 339.6116688

